



Gennaio 2010



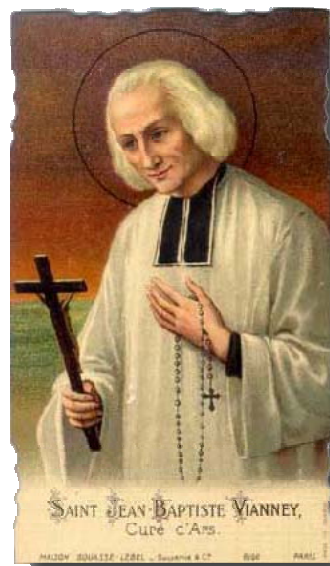


L'ANNO SACERDOTALE

Siamo all'inizio del 2010 e il primo pensiero va alle aspettative di un nuovo passo nella vita: che cosa attendiamo? Quali eventi dovremo affrontare?

Una certezza noi cristiani l'abbiamo seguendo l'insegnamento della Chiesa: dopo "l'anno paolino" ecco "l'anno sacerdotale" che, iniziato a fine giugno, con il ricordo dei 150 anni dalla morte del patrono dei parroci, il Santo Curato d'Ars (Giovanni Maria Vianney), proseguirà fino alla Festa degli Apostoli Pietro e Paolo.

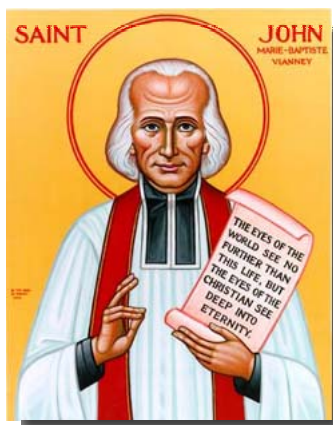
Perché dedicare un anno alla riflessione e alla preghiera per i sacerdoti? Il motivo più importante è la scarsità delle vocazioni sacerdotali, che assilla la Chiesa in questi ultimi decenni. Ma c'è un altro stimolo: riscoprire il ruolo del Sacerdote nella comunità parrocchiale.



Anni fa, a Torino, c'era un grande Sacerdote, apostolo della predicazione e del giornalismo cattolico, don Barra, che in un suo libro definiva il Sacerdote:

“Una linea verticale verso il cielo e una linea orizzontale che unisce gli uomini”. Mi sembra che non ci possa essere una definizione più completa: il Sacerdote deve essere prima di tutto la guida verso il cielo, a cui tutti i cristiani devono tendere, anzi deve tenere il collegamento continuo tra i fedeli e il Signore (essere “Pontefice” sia pure nel piccolo).

Inoltre deve costruire la comunità che gli è affidata in una vera armonia di collaborazione e di stimolo vicendevole per un cammino nella vita, secondo gli insegnamenti del Vangelo e della Chiesa.



ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 - h.18,30 Chiesa della Madonna
 - Giovedì - Venerdì h.18,00 Chiesa della Madonna
 - Lunedì - Martedì h. 8,00 Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 e h. 10,30
 - Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì h.18,30 e Sabato h. 18,00
- S. Anna:** - Domenica h. 9,45 - Mercoledì h. 16,00





Naturalmente questa figura ideale del sacerdote deve fare i conti con la realtà della debolezza e dei limiti dei singoli preti e delle innegabili difficoltà della missione loro affidata.

Per questo mi permetto di chiedere, all'inizio del nuovo anno, alla nostra comunità bernezzese uno spirito di collaborazione e di comprensione, un aiuto con le preghiere e con le capacità di ciascuno per un lavoro d'insieme che renda tutto più facile.


don Domenico e don Michele

PREGHIERA PER L'ANNO SACERDOTALE

Signore Gesù, che in San Giovanni Maria Vianney hai voluto donare alla Chiesa una toccante immagine della tua carità pastorale, fa' che, in sua compagnia e sorretti dal suo esempio, viviamo in pienezza quest'Anno Sacerdotale. Fa' che, sostando come lui davanti all'Eucaristia, possiamo imparare quanto sia semplice e quotidiana la tua parola che ci ammaestra; tenero l'amore con cui accogli i peccatori pentiti; consolante l'abbandono confidente alla tua Madre Immacolata.

Fa', o Signore Gesù, che, per intercessione del Santo Curato d'Ars, le famiglie cristiane divengano «piccole chiese», in cui tutte le vocazioni e tutti i carismi, donati dal tuo Santo Spirito, possano essere accolti e valorizzati.
Amen.



 <p>della fede</p>	<p>C O N T I N U A l'appuntamento mensile! giovedì 21 GENNAIO h.20,45 sala "don Tonino Bello" proseguirà la riflessione sulla figura di GESU' la missione, il progetto, il messaggio</p>
---	---

Il Bollettino parrocchiale "BERNEZZO" è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo>





RITIRO D'AVVENTO

Domenica 20 dicembre, nei locali di *Casa don Dalmasso* a Bernezzo, due ore del pomeriggio sono state dedicate a un Ritiro spirituale guidato da don Michele.

L'idea di fare un Ritiro per tutte le persone che nelle tre Comunità (Bernezzo, San Rocco e Sant'Anna) collaborano con i Parroci nelle diverse attività parrocchiali era nata alcuni mesi fa durante un Consiglio Pastorale interparrocchiale. Si era pensato che questo momento di silenzio, di ascolto della Parola, di meditazione e di preghiera, poteva essere di grande giovamento per motivare e vitalizzare il servizio comunitario e ampliare sempre di più il numero di persone decise a intraprendere un convinto cammino verso una fede più profonda e matura.

Discreta è stata la partecipazione, un po' penalizzata da altre contemporanee iniziative.

Il Ritiro è stato centrato su quel passo del Vangelo di Luca (1,26-38) che narra dell'annuncio dell'Angelo a Maria, del suo turbamento, della sua domanda sul senso dell'annuncio e della sua risposta.

La meditazione sull'esempio dato all'umanità da Maria ci sollecita a non porre resistenza quando sentiamo la voce di Dio che ci chiama, a non temere, a non trovare scuse. Ci chiede di credere che nulla è impossibile a Dio. "Eccomi sono la serva del Signore", come per Maria, dovrebbe essere la nostra risposta convinta.

Si è poi riflettuto sul senso dell'attesa che è la trama della vita, in tutti i suoi momenti, le sue ricerche, i suoi incontri. Attendiamo sempre, attendiamo tutti: il bambino, l'adolescente, il giovane, l'adulto, l'anziano. E' sempre attesa diversa. Attendiamo perché viviamo situazioni sempre nuove.

L'attesa vera è attendere qualcuno, è desiderio e gioia dell'incontro, si nutre di speranza, è un tempo di preparazione per l'evento atteso.

Maria è il meraviglioso modello dell'attesa in un tempo che sospira la visita di Dio, un tempo da decifrare, leggendo oltre l'opacità del quotidiano, per scoprirvi le tracce della presenza di Dio che parla.

L'incontro si è concluso con questa preghiera che, nella nostra vita di tutti i giorni, ci apre all'ascolto di Dio che ci parla e, in modi inaspettati, si manifesta a noi.



"Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua Parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto, e con la forza del tuo Spirito fa che noi pure diventiamo luogo santo in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie. Aiutaci a scorgere nelle cose di ogni giorno la tua presenza di gioia".

Elvio Pellegrino





PERSONAGGI

DON CARLO GNOCCHI

Il 25 ottobre 2009 sulla piazza davanti al duomo di Milano è stata celebrata solennemente la “beatificazione” di don Carlo Gnocchi.

Il 1° marzo del 1956 la sua salma, portata dagli alpini, aveva attraversato le vie di Milano tra una folla di gente, aveva sostato nella piazza ed era stata portata in Duomo per il funerale. Il cronista che commentava in diretta l’avvenimento per la televisione osservava la commozione della gente e diceva: “Durante l’intero arco della sua vita, con sublime prodigalità, don Gnocchi non aveva fatto che donare tutto se stesso all’umanità sofferente e in modo speciale ai suoi dilettissimi mutilatini. Prima di partire per l’ultimo viaggio ha voluto donare i suoi occhi perché a due fanciulli ciechi fosse concessa la gioia della luce”.

Era nato il 25 ottobre 1902 a S. Colombano al Lambro. A portarlo via a soli 54 anni fu la leucemia. Anche la terribile diagnosi non spense il suo sorriso né indebolì il suo amore e le sue preoccupazioni per i ragazzi orfani, mutilatini, poliomielitici che aveva raccolto nelle case che nel frattempo erano sorte in diverse regioni d’Italia. L’ultimo dono, quello delle “cornee” donate a due ragazzi ospiti delle sue comunità mise in crisi i medici che aveva pregato di non rifiutargli quell’ultimo favore: infatti la legge italiana non permetteva ancora la possibilità della donazione dei propri organi per il trapianto.

Don Carlo aveva iniziato il suo ministero di prete in alcune parrocchie della diocesi di Milano; con i suoi ragazzi ci sapeva davvero fare ed era un vulcano di idee. Proprio per questo fu scelto per essere guida spirituale dei ragazzi e dei giovani dell’Istituto Gonzaga e per svolgere il compito di insegnante di religione: era il settembre del 1936.

In quegli anni si preparava quell’evento infausto che fu la seconda guerra mondiale. Intanto l’Italia, che aveva siglato un patto scellerato con la Germania e il Giappone, si preparava all’occupazione dell’Albania. Don Carlo in quel periodo si tormentava chiedendosi se il suo posto non fosse stato al fronte per accompagnare i giovani soldati spesso mandati allo sbaraglio: diversi giovani dell’Istituto si erano arruolati come volontari.



Chiese e ottenne dal Cardinale di arruolarsi come cappellano militare e seguì le truppe italiane, in particolare il corpo degli alpini in Albania e Grecia. La sua permanenza al fronte in Albania fu di breve durata. Fu un’esperienza che lo colpì profondamente: aveva toccato con mano gli orrori della guerra, aveva visto tante giovani vite spezzate, aveva confortato tanti





soldati in preda alla paura e alla disperazione, si era chiesto perché portare tanta violenza nei confronti di una popolazione che chiedeva soltanto di vivere libera nella sua stessa terra.

Nonostante tante sofferenze e tanti drammi vissuti, tornato a Milano chiese di seguire i giovani che partivano per la campagna di Russia. Fu assegnato come cappellano a un battaglione della Divisione Tridentina. Visse prima l'estenuante avanzata nella steppa russa con il freddo che non dava tregua, le imboscate dei russi, i morti abbandonati, i feriti da salvare senza attrezzature adeguate, senza un equipaggiamento adatto. Venne poi la tragedia della ritirata. Quanti soldati morti o morenti abbandonati sulla neve: don Carlo si fermava, chiudeva gli occhi ai morenti, pregava e li assolveva, riceveva in consegna una lettera, un ricordo, riempiva lo zaino di piastrine ...

Portò in Italia anche una gavetta; l'aveva particolarmente colpito: c'era scolpito con la punta della baionetta: "Bruna R. e Luigi T. sposati il 3 maggio 1941" e sotto "Bruna sei tutta la mia vita!".

Venne il giorno in cui non ce la fece più per il freddo, la stanchezza: si abbandonò sulla neve poggiando la testa sullo zaino. Lo salvò l'affetto e il coraggio di Tobia un alpino che gli fece da attendente, che diede l'allarme. Lo portarono in un' isba strapiena di feriti e di soldati sfiniti dalla fatica e dal freddo. La Divisione Tridentina ricevette l'ordine di andare all'assalto per rompere la "sacca" che i russi avevano creato per impedire la ritirata. Quanti dei suoi soldati vide cadere sotto il fuoco delle mitragliatrici dei russi! Don Carlo rincontrò un altro cappellano che conosceva, don Chiavazza: a lui confidò, abbracciandolo, "Non ne posso più! Sono alla fine e ringrazio Dio di questo incontro che mi dà la possibilità di confessarmi e ricevere l'assoluzione prima



di presentarmi a Lui". Quel giorno il 27 gennaio 1943 la Tridentina riuscì a sfondare e la ritirata poté proseguire. Don Carlo, pur sfinito e malato riuscì a tornare nella sua Milano. Portava in cuore tanta sofferenza e nello zaino tanti ricordi da recapitare alla casa dei caduti.

continua



6

don Michele





AZIONE CATTOLICA

Tessera o adesione?

L'8 dicembre 2009, come consuetudine, si è svolta la festa dell'adesione all'Azione Cattolica che ha visto una buona partecipazione alla Santa Messa delle 11 con la benedizione e la distribuzione delle tessere agli iscritti.

Nell'avvicinarsi a tale data si sente dire, specialmente tra i giovani o tra le persone che non conoscono l'Azione Cattolica: “Perché devo fare la tessera? A che cosa serve aderire?”.

Certamente se ci si fermasse a queste domande le risposte sarebbero molto semplici, perché non serve certo una tessera per essere buoni cristiani. Ma i due termini, adesione e tessera non sono sinonimi. La seconda è solo un segno che ci aiuta a ricordare una scelta di impegno personale. Aderire all'A.C. vuol dire condividere con molte altre persone uno stile e un metodo per stare nella Chiesa “da laici” e testimoniare la bellezza di Gesù in questo nostro tempo e nei luoghi in cui viviamo. Essere Associazione permette di lavorare insieme e collaborare per preparare anche strumenti per la formazione di tanti ragazzi, giovani e adulti. L'adesione comporta un impegno che va rinnovato ogni giorno attraverso la partecipazione alla vita dei gruppi, alle attività missionarie e al supporto ai nostri sacerdoti e alla Parrocchia. Aderire ci educa alla responsabilità e ci chiede anche un piccolo sacrificio economico, che permette all'A.C. di sostenersi attraverso il contributo degli iscritti.

I vantaggi dell'aderire all'A.C. non sono certo una raccolta punti-premi, ma sono certamente di maggior valore: imparare a fare comunità, scambio intergenerazionale, impegno personale, educazione alla democraticità sono solo alcuni dei “premi del catalogo”.

I segni più tangibili sono la stampa associativa adeguata alle fasce di età e la copertura assicurativa di ogni aderente in tutte le iniziative associative.

L'augurio è che l'adesione all'A.C. sia uno stimolo per ogni aderente a rendere l'Associazione sempre più viva e partecipe alla vita della Chiesa.

Anna S.

Casa Don Dalmasso

INVITO ALLA POPOLAZIONE DEL COMUNE di BERNEZZO

Venerdì 22 Gennaio – ore 18

(nel salone della Casa don Dalmasso – 2° piano)

Desideriamo parlare ai cittadini di Bernezzo del progetto

“VENIAMO A TROVARVI”

Il sostegno alla DOMICILIARITA'

Per far stare meglio a casa gli anziani





Gita interparrocchiale – **Umbria: Assisi, Perugia e Lago Trasimeno**

1^a gita – **16 / 19 aprile 2010**

2^a gita – **3 / 6 settembre 2010** (indicata per famiglie con bambini)

Informazioni e prenotazioni presso: Silvio Invernelli – Tel 320 7037085 / 0171 82318

Organizzazione tecnica di  S.r.l. Soc. unipersonale Cuneo

Tante le occasioni di socializzazione per gli ospiti Natale a Casa don Dalmasso

Dicembre è stato un mese ricco di appuntamenti e di incontri per gli ospiti di Casa don Dalmasso. Le attività erano iniziate nel pomeriggio di sabato 12 dicembre con il saggio di musica e l'inaugurazione della mostra dei lavori realizzati dagli anziani insieme ai volontari durante l'anno; gli oggetti rimarranno esposti fino



al termine delle festività. Due momenti di festa con i bambini e ragazzi hanno movimentato il salone: nella mattinata di mercoledì 18 dicembre i bambini dell'asilo di San Rocco sono venuti a fare gli auguri agli ospiti mentre sabato 19 dicembre è stata la volta dei bambini del catechismo delle elementari della frazione. Non è mancato un momento di animazione musicale con i canti della corale "La Marmotta" domenica 20 dicembre. Martedì 22 dicembre è arrivato Babbo Natale per la gioia di grandi e piccini presenti.



Il 2009 si è concluso con la Messa di fine anno alle 17 e con l'immane cenone davanti al caminetto alle 18.30.

Un ultimo evento era previsto per martedì 5 gennaio: l'arrivo della Befana nel pomeriggio ha chiuso il periodo di festività.

Giuseppe





BUON NATALE ALLA CASA "DON DALMASSO"

Sono catechista da pochi anni, ma ho sempre pensato che la Fede dev'essere incarnata nella vita.

Ho provato, quindi, a proporre ai miei bambini di terza elementare un singolare pomeriggio alla Casa di riposo "don Dalmasso" per festeggiare con gli anziani l'imminente arrivo del Natale.

Ci siamo, perciò, ritrovati alle 15,30 e, dopo un breve momento di soggezione, i nostri bimbi sono parsi a loro agio tra canti e vecchie filastrocche. Gli ospiti del soggiorno, interessati e felici per questa novità, ci hanno accolto con grande gioia e simpatia, soprattutto durante la merenda, vero momento di condivisione fraterna e inter-generazionale. Tutti insieme poi, ci siamo recati in cappella per animare la messa prefestiva. Lì bambini, genitori e anziani si sono stretti intorno a Gesù Eucarestia come in un'unica, grande e bella famiglia.

Lasciamo che la gioia profonda del Natale ci tocchi il cuore e ci trasformi affinché ognuno diventi DONO per l'altro e contribuisca, per quanto gli è possibile, alla realizzazione di un mondo migliore.

Vogliamo provarci?

Luisa

LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN ROCCO VISITA GLI OSPITI DI CASA "DON DALMASSO"

Il 16 Dicembre 2009 è un giorno di festa e di entusiasmo per i bimbi della Scuola dell'Infanzia di San Rocco.

Si parte alle 9 dalla Scuola con il pulmino gentilmente messo a disposizione dal Comune, per una trasferta molto attesa e preparata. Le insegnanti hanno voluto allietare dei canti e una poesia per allietare l'incontro con gli ospiti della Casa don Dalmasso, offrendo loro un momento di gioiosa spensieratezza, in attesa del Natale.

Alle 9.30 lo sbarco dal pulmino, laborioso e faticoso per le insegnanti Enrica, Manuela e Michela che riescono finalmente a condurre in porto l'operazione ed introdurre la rumorosa fila di bimbi all'interno dei locali, dove gli anziani sono in paziente attesa, ognuno seduto al proprio posto.

Ha inizio la svestizione e poi la preparazione logistica per il mini spettacolo.





Il direttore Silvio Invernelli accoglie i graditi visitatori e lo spettacolo ha inizio, con l'euforia e la vivacità dei piccoli, suscitando la piacevole ammirazione di tutti i presenti.

A tutti gli anziani viene offerto un ricordo di Natale, da parte dei piccoli che sciamano come api per consegnare personalmente il dono.

Ai bimbi vengono consegnati dolcini e una bambola di pezza dell'UNICEF.

La festa finisce dopo poco più di un'ora con lo scambio di Auguri Natalizi fra tutti i partecipanti, poi ... la calma ritorna per i frastornati ospiti di Casa don Dalmasso.

Ottima ed encomiabile l'iniziativa delle insegnanti, anche per la difficoltà a gestire i piccoli artisti fuori del loro consueto ambiente; ma l'utilità sociale dell'incontro è stata di grande rilevanza.

Le insegnanti

spazio bimbi

Progetto Avvento: "Sponsorizza l'istruzione di un bambino in Kenia"

Ebbene si, abbiamo regalato un sorriso e qualcosa di più a Steve Omondi, di 10 anni, che frequenta la seconda elementare presso la scuola di BUOVE (Kisumu).

Così si chiama il bambino del Kenya a cui quest'anno abbiamo garantito (grazie a voi e alla vostra solidarietà), l'iscrizione a scuola, l'acquisto di materiale didattico, l'assicurazione sanitaria, e un pasto al giorno. La somma che abbiamo raccolto è pari a 241,00 Euro.

Essendo la cifra superiore a quella necessaria, si è pensato di versare una quota maggiore lasciandola a disposizione del bambino per eventuali necessità, per esempio l'acquisto della divisa ... o di altro materiale.

Appena sarà possibile ci metteremo in contatto con lui, per conoscerci e diventare amici.

La nostra speranza, che vuole diventare certezza e impegno per gli anni futuri, è che grazie all'educazione scolastica, Steve possa avere un futuro diverso e migliore nella sua terra, con i suoi parenti e amici.





Dalla Cooperativa Armonia

Uarissimi bambini, anche quest'anno siamo qui a ringraziarvi per averci riservato un posticino nel vostro cuore durante l'avvento. A nome di tutti i ragazzi della comunità Arcobaleno di Revello e di tutti i bambini che seguiamo e che purtroppo non hanno la fortuna che avete voi di avere una vera famiglia, vi ringrazio. L'esempio di solidarietà e di gratuità nell'amore che sapete dimostrarci sia per tutti noi adulti uno stimolo per essere più attenti verso le persone che hanno



bisogno. Purtroppo sono sempre di più le situazioni di povertà e di solitudine che ci circondano e spesso non le vediamo, presi dalla frenesia di tutti i giorni non troviamo il tempo di accorgerci di esse e accoglierle.

Chiediamo a Gesù, che rinato nei nostri cuori, di aiutarci a vivere in modo più sobrio, di aiutarci a trovare il tempo per parlare, ascoltare chi ha bisogno.

Grazie di cuore da tutti i nostri ragazzi.

La Cooperativa Armonia



nel presepe perché come quei personaggi, che un tempo hanno camminato per poter raggiungere Gesù, anche noi vogliamo camminare verso di Lui per poterlo conoscere.

Guardate attentamente i personaggi del presepe. Queste simpatiche sagome siamo noi, i bambini di prima elementare! Abbiamo iniziato il Catechismo da poco e ci siamo disegnati



Le catechiste





spazio giovani

TEATRO DI NATALE

«UN NATALE AL SETTIMO CIELO»

Anche quest'anno siamo riusciti a mettere in piedi un simpatico teatro di Natale ... e proprio così, con gli angeli del paradiso alle prese con un fastidioso raffreddore, abbiamo voluto augurarvi un felice Natale ... Ed eravamo davvero tantissimi: una settantina i bambini delle nostre tre parrocchie che hanno prestato le loro voci per i canti della rap-



presentazione, una ventina i giovani di San Rocco, Bernezzo, Sant'Anna, Boves e Madonna delle Grazie che si sono occupati della messa in scena dello spettacolo e una decina i giovani che si sono occupati della parte musicale.

E' stata, come sempre, una valanga di emozioni e sorrisi: salire sul palco, sentire il coro dei bambini e le risate degli spettatori riempie sempre il cuore di gioia e sa ripagare di tutte le fatiche che, inevitabilmente, un tale lavoro comporta.

Se ripenso a come sia "cresciuto" il nostro teatro di Natale in questi anni, mi viene da ringraziare il Signore per averci chiamati così in tanti, quest'anno, a realizzare



questo spettacolo e per essere stato Lui ad averci fatto vivere "un Natale al settimo cielo" e non noi ad averlo messo in scena ...



Chiamaci ancora, Signore ... è bello lavorare insieme e soprattutto è bello lavorare per Te ...

Erica





"S.O.S. ESUBERI"



Uome è noto il terremoto finanziario che nell'autunno 2008 ha duramente colpito il sistema bancario americano ha poi attraversato i mercati internazionali e si è trasformato in una profonda crisi economica europea e italiana. Questa crisi - che il nostro Paese oggi non si è ancora lasciata alle spalle - sta mettendo a dura prova le realtà lavorative a ogni livello.

Anche a Bernezzo e nelle zone limitrofe esiste un numero significativo di imprese in difficoltà che cercano di fronteggiare la complicata congiuntura economica attraverso ridimensionamenti e ristrutturazioni che spesso si traducono per i dipendenti in periodi di cassa integrazione o addirittura nella perdita del posto di lavoro.

Per dare un senso di concretezza alla presenza di amministratori pubblici e rappresentanti degli enti locali davanti ai cancelli delle aziende in crisi, il comune di Bernezzo (con l'Assessorato ai problemi sociali e alle politiche giovanili e degli anziani) ha dato vita al progetto **S.o.s. Esuberi** che si pone l'obiettivo di fornire una risposta semplice, rapida ed efficace alle domande dei lavoratori bernezzesi in difficoltà.

Lo scopo del progetto è creare un punto di riferimento immediato, gratuito, e facilmente fruibile per i cittadini bernezzesi che si trovano coinvolti in processi di ristrutturazione aziendale o impiegati in aziende con difficoltà economiche. S.o.s. Esuberi permetterà di fornire una serie di informazioni di carattere preliminare, dando all'utente gli strumenti per orientarsi nel processo che lo coinvolge e permettendogli di decidere autonomamente - e con cognizione di causa - su quali siano le migliori azioni da intraprendere per far fronte alla situazione.

I lavoratori che lo richiederanno potranno infatti avvalersi della consulenza di avvocati con esperienza nel processo del lavoro, patronato Acli ed esperti in materia previdenziale, che, dopo aver esaminato ogni singola situazione, sapranno consigliarli e indirizzarli al meglio.

La crisi economica è un problema che riguarda tutti, per questo nessuno deve essere lasciato solo.

Per informazioni è possibile telefonare al Comune di Bernezzo (0171/82044).

Federico Borgna e Silvia Musso

13





PARROCCHIA DI S. ROCCO



VITA PARROCCHIALE

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

Il 2009 nei registri Parrocchiali

BATTESIMI: 21 (2008: 16)

1. Ghibauda Angelica15/03
2. Goletto Elisa22/03
3. Bonardello Francesco19/04
4. Bruno Kevin25/04
5. Reale Tamara26/04
6. Osenweigie Ann24/05
7. Musso Massimiliano12/07
8. Scacciante Michele05/07
9. Calidio Nicolas19/07
10. Duranda Jacopo30/08
11. Garino Nicolò06/09
12. Isaia Alessia20/09
13. Viale Edoardo27/09
14. Russo Samuele20/09
15. Richard Franca20/09
16. Daniele Arianna04/10
17. Armando Sofia24/10
18. Alamando Victoria25/10
19. Vercellone Gabriele29/11
20. Vercellone Luca29/11
21. Armitano Matteo06/12

PRIMA COMUNIONE

celebrata il 24/05 n. 17

CRESIMA

celebrata il 14/06 n. 10

Iscritti al Catechismo 2009-2010 n. 93

MATRIMONI: 7 (2008: 7)

1. Armitano Enrico e Daniele Tiziana 19/04
2. Beltramo Danilo e Bertaina Claudia 16/05
3. Dutto Alessandro e Bono Manuela 22/08
4. Cometto Claudio e Mandrile Sonia 12/07
5. Delfino Marco e Dalmasso Daniela 19/07
6. Cucchietti Roberto e Fantino Simona
..... 30/09
7. Armando Sandro e Martini Enrica 24/10

FUNERALI: 6 (2008: 11)

1. Cavallero Francesco 07/02
2. Aragno Maria ved. Pellegrino 09/02
3. Pesce Giuseppe 09/04
4. Brignone Giovanni 13/04
5. Re Francesca 08/09
6. Rattalino Antonia ved. Dalbesio 21/12

Morti



Rattalino Antonia ved. Dalbesio di anni 82

è stata chiamata dal Signore il 21 dicembre nella sua casa a Tetto Barile.

Era una vera mamma cristiana: fino allo scorso settembre veniva in bicicletta alla S. Messa nonostante la lontananza della chiesa dalla sua abitazione. Ha dedicato tutta la vita alla famiglia che la ricorda con grande affetto. Anche la parrocchia la ringrazia per la sua testimonianza e il suo impegno, additandola ad esempio per tutta la comunità.





Prossimi impegni

- ☞ Dal 18 al 25 gennaio l'ottavario di preghiera per l'Unità dei Cristiani.
- ☞ Il 2 febbraio la "Candelora" con la benedizione e distribuzione delle candele.
- ☞ Il 3 febbraio festa di S. Biagio e benedizione della gola.

don Domenico

Famiglie in preghiera

Sabato 12 dicembre si è svolto l'ultimo incontro di quest'anno, per il gruppo famiglie di San Rocco.

Abbiamo condiviso dei momenti veramente belli e sono contenta che, grazie all'impegno di molti, siamo riusciti a portare avanti questo cammino di fede. Di cambiamenti ne sono stati fatti tanti.. ormai sono tre anni che condividiamo esperienze, amicizie, gioie e difficoltà ... Siamo cresciuti insieme cercando di trovare un percorso di fede e di formazione a noi più congeniale e quest'anno siamo riusciti a trovare una "formula" che ci consente di vivere questi momenti di preghiera con i nostri figli. Sono proprio loro che, grazie all'entusiasmo con cui partecipano a questi incontri, ci spronano ad andare avanti ... sono il nostro futuro e su di loro dobbiamo investire ... Le loro preghiere, i canti e le riflessioni che hanno fatto durante gli incontri in Cappella, i giochi e la condivisione che li hanno visti protagonisti durante le cene, sono momenti che ci rimangono nel cuore e che speriamo li aiutino a crescere nel modo migliore. Un grazie speciale va a quel papà che vestito da Babbo Natale, in quest'ultimo incontro, ha portato tanti doni per tutti, grandi e piccini, arricchendo la serata di un'atmosfera particolarmente festosa! Grazie a don

Domenico: con la sua presenza continua e simpatica, ci accompagna con gioia in tutti i nostri incontri arricchendoli sempre. Si ricomincia il 9 gennaio: i nostri incontri sono ogni 2° sabato del mese alle ore 19.30 nella Cappella della Scuola Materna. Vi aspettiamo numerosi per condividere un momento di preghiera e gioia.

Laura





SPETTACOLO DI NATALE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN ROCCO



Domenica 20 Dicembre, alle 14.30, è il momento più atteso dai bimbi, dalle insegnanti e dai genitori della Scuola dell'Infanzia di San Rocco; sta per aver inizio il tradizionale spettacolo Natalizio, banco di prova sul quale i bimbi devono dimostrare la loro capacità di attori, dopo una paziente e laboriosa fase preparatoria in cui Enrica, Manuela e Michela, le tre insegnanti, hanno dato fondo a tutti gli espedienti didattici per coordinare e frenare l'esuberanza degli artisti.

La sala del teatro è piena, esaurita in tutti i posti; i bimbi entrano ordinatamente, alla mano delle insegnanti, e vanno a disporsi sul palco per la presentazione della recita.

Gli attori sono loro, esclusivamente loro, l'orgoglio dei genitori e l'esibizione, sapientemente orchestrata e gestita dalle insegnanti, procede senza intoppi proponendo l'evento natalizio sotto forma di racconto animato, in cui un San Francesco immaginario ripropone la Nascita del Bimbo Divino.

I bimbi si dimostrano sciolti e sicuri, frutto di un ottimo lavoro durante le ultime settimane, in cui la memorizzazione delle parti, dei canti e delle poesie è stata molto curata e rifinita.

Il livello di attenzione è stato grande da parte degli adulti e l'apprezzamento unanime.

Il Parroco don Domenico, in veste di Presidente della Scuola, ha ringraziato bimbi, genitori e insegnanti per il buon lavoro svolto e per la grande partecipazione all'evento, senza dimenticare i collaboratori addetti alla cucina e alla cura dei locali scolastici.

Anche il Sindaco Elio Chesta ha colto l'occasione per ringraziare dell'ottimo servizio che la Scuola dell'Infanzia di San Rocco offre al territorio, integrando in modo indispensabile l'offerta formativa e didattica delle Scuole Statali.

Il suo saluto ufficiale è stato accompagnato dall'offerta di dolcini, molto apprezzati dai bimbi.

In chiusura è arrivato a sorpresa un Babbo Natale, chiamato urgentemente dalla Pro Loco di San Rocco, per completare e integrare ancora altri piccoli doni ai frastornati ed eccitati bimbi.

Per finire è stato allestito un rinfresco, ottimamente curato da Romana e Secondina e gestito da genitori improvvisatisi volontari a distribuire bevande agli intervenuti.



Grande festa, conclusa con l'incontro e la visita di genitori ed insegnanti per ammirare i lavori svolti dai piccoli e gli addobbi natalizi dei locali.

Complimenti veri e meritati a Enrica, Manuela e Michela per il buon lavoro svolto.

Franco





ANDARE PER PRESEPI



Anche quest'anno, come tradizione, nella cappella laterale della chiesa di San Rocco di Bernezzo si può ammirare il presepe meccanico.

Nato 10 anni fa da un'idea di Mario Tallone e Luciano Damiano, con la collaborazione in questi ultimi anni di Rita Della Mea, il presepe si arricchisce gradualmente di nuovi particolari, dalle casette in pietra per simulare i rifugi, a quelle in compensato, per far rivivere la vita delle cascine, dal castello medievale con mura e merlature, al lavatoio, al ruscello e al lago con l'acqua corrente.

Ogni anno si aggiungono alla collezione personaggi diversi che rappresentano, con movimenti automatizzati, il lavoro, la vita della nostra terra dalla fine dell'ottocento al novecento; dal contadino che semina, alla lavandaia, dal fabbro al falegname, dal fornaio al vignaiolo ... per una serie complessiva di circa 30 elementi/attività.

Fanno da corollario a questa ambientazione le montagne, fedeli riproduzioni delle catene montuose locali.

L'effetto con giochi di luci per ottenere l'alternarsi di giorno e notte viene utilizzato allo scopo di creare i momenti di lavoro e i momenti in cui tutto si ferma, con le luci spente per fissare l'attenzione sulla Natività.



Il significato evangelico del presepe è concentrato sulla capanna che quest'anno, rinnovata, accoglie il mistero più grande dell'amore di Dio, Gesù Bambino vegliato da Maria sua madre e Giuseppe, silenziosi testimoni di un grande mistero.

Il presepe costituisce una familiare e quanto mai espressiva rappresentazione del Natale; è un elemento della nostra cultura, tradizione e arte, ma soprattutto è un segno di fede nel Dio, che a Betlemme è venuto "ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1,14).

Rita

Capodanno delle Famiglie

Molti hanno cominciato a informarsi già a novembre: "Ci sarà anche quest'anno il capodanno delle famiglie?". Ma certo! Franca e Pinuccia, le nostre cuoche e organizzatrici, non ci hanno deluso e la sera del 31 dicembre una novantina di persone tra grandi e piccini, si è riunita per festeggiare insieme il nuovo anno.

La macchina dei preparativi è ormai ben rodada, ma ogni anno si cerca di migliorare per rendere l'atmosfera più accogliente e familiare.

Abbiamo gustato ottimi piatti della nostra tradizione, conditi dall'ingrediente speciale che è la voglia di stare insieme, di collaborare per una festa ben riuscita, in semplicità e allegria.

La mezzanotte non ha colto nessuno di sorpresa: conto alla rovescia, bicchieri pronti e un brindisi al nuovo anno mentre i ragazzini (e non solo...) si divertivano con botti (sicuri!) e candeline magiche.



17





Ringraziamo don Domenico per la disponibilità all'utilizzo della cucina e dei locali parrocchiali e tutti coloro che hanno dato una mano per la realizzazione di questa serata. Auguriamo Buon Anno a tutti con questo pensiero, regalo delle cuoche, che sanno nutrire bene anche il nostro spirito.

"... l'arrivo del nuovo anno può essere un pacco ricco di amore, incartato con le emozioni di ogni giorno, un abbraccio al posto del nastro, una stretta di mano come augurio di gioia, pace e serenità".

Buon 2010!

Gabriella S.

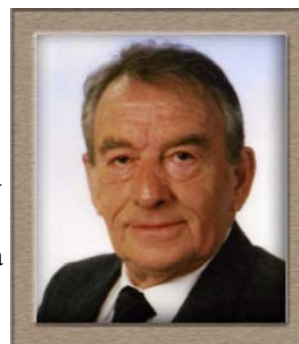
PARROCCHIA DI S. ANNA



Nella casa del Padre

✠ Il 14 novembre 2009 è deceduto
GARINO ADRIANO di anni 63.

Dopo la morte della mamma la famiglia Garino ha dovuto affrontare un nuovo lutto: la comunità di S. Anna è stata vicina a Mariuccia e alla sua famiglia in questi momenti di dolore. Anche Adriano aveva tanti amici a S. Anna, dove era nato e da tempo ritornava per ristrutturare con dedizione la casa nativa.



CONCERTO di Natale...

Il 23 dicembre è stata una data molto importante nella vita della comunità. Quest'anno però ha assunto un significato particolare... Nella piccola chiesa ha pulsato il cuore e l'anima di tutto il paese: Sant'Anna, San Rocco, Bernezzo (e non solo!!!) hanno unito le loro voci, le loro armonie e i loro talenti per regalare una serata davvero unica! I giovani hanno dimostrato che non esistono più barriere o confini. Siamo tutti sulla stessa terra e camminiamo intrecciando i nostri passi con mille differenti cammini. Ogni giorno impariamo qualcosa da chi ci affianca e dobbiamo farne tesoro. Vedere e apprezzare le sfumature del prossimo, farle nostre. Condividere esperienze come questa dimostrando che si può fare se si vuole! Si possono costruire splendide realtà se ognuno di noi dona un suo piccolo raggio di luce. Ne nascerà uno splendido arcobaleno alla cui base giace un tesoro: una pentola non piena d'oro ma di sorrisi e di felici attimi ...

In particolare dobbiamo ringraziare: le splendide voci del coro di San Rocco diretto ed accompagnato da Erica Pinnizzotto, la voce solista di sua sorella Elisa ... il coro di Bernezzo diretto da Andrea Menardi con le voci soliste di Ilaria, Beatrice e Francesca, accompagnati da Davide e Massimiliano alle chitarre ... e i musicisti di casa Stefania, con la sua splendida voce, e Maicol che hanno avuto l'onore d'esser accompagnati dal dolce violoncello di Mansueta Mureddu. Un altro grazie va all'ospite della serata Francesca Clemente, che ci ha deliziato e toccato con la sua incantevole voce, e al tecnico dei suoni Dario Giordanengo e bè, non possiamo che ringraziare la persona che ha coraggiosamente presentato l'intero concerto: Elisa Bonavia!!

18





Il gran finale è stato molto emozionante: tutti ragazzi si sono uniti per chiudere con l'ultimo canto "Oh Happy days"...

Un affettuoso abbraccio a tutti coloro che hanno reso possibile questo momento dai ragazzi, a tutti coloro che si sono adoperati anche per il superbo rinfresco. Anche



questo è stato un passo importante della serata. Nuovamente insieme per condividere idee, opinioni attorno a una mensa preparata dagli "angioletti" di Sant'Anna che si sono adoperati per preparare la chiesa, i fiori e le poesie durante la serata.

Un grazie particolare va a don Michele e don Domenico che hanno saputo spronarci e darci gli spazi per iniziare questo volo che sicuramente darà buoni frutti ...

Maicol

E il Bambino è nato...

Il 24 dicembre si è svolta la Messa di Mezzanotte nella stupenda atmosfera di attesa per la venuta del Messia. Durante la celebrazione i bambini hanno rappresentato gli

ultimi salienti passi della natività. Guidati dalle letture si sono mossi riproducendo in questa piccola chiesa il più grande dei miracoli, la venuta del Salvatore. E con la loro gioia e semplicità hanno saputo scaldare i nostri cuori sino all'attimo più toccante: il canto finale intonato dai più piccini che ha reso omaggio alla Sua discesa. Non potevano mancare due consuetudini: la cioccolata che ha scaldato il corpo nella fredda invernale e l'accompagnamento della piva di Sergio Chesta.

Maicol



S. ANNA

BATTESIMI: 3 (2008:1)

1. Chesta Emanuele 31/05
2. Faletto Agata 06/09
3. Mattio Eleonora..... 22/11

PRIMA COMUNIONE: 3 (2008: 3)

CRESIMA: 0

Anagrafe Parrocchiale

MATRIMONI: 0 (2008: 3)

FUNERALI: 2 (2008: 2)

1. Borsotto Daniele 09/03
2. Bruno Rosa ved. Garino 05/08

Fuori parrocchia

1. Borsotto Antonio..... 15/04
2. Armando Rosa ved. Garino 24/10
3. Garino Adriano..... 14/11



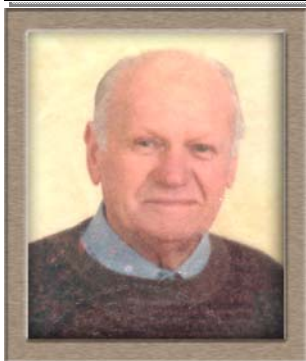


PARROCCHIA DEI S.S. PIETRO E PAOLO



MOMENTI DI VITA NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Nella casa del Padre



✝ Il 2 gennaio è deceduto
BORSOTTO ANTONIO di anni 87.

Dopo la morte della moglie ha vissuto in uno stato di irrequietezza e smarrimento. I legami affettivi, anche se a volte difficili da vivere nel quotidiano, si radicano profondamente nell'essere della persona. La promessa di vita nuova ed eterna che il Signore ha posto nel cuore dei credenti ricostituisce in pienezza l'amore che abbiamo vissuto in un'esistenza a volte bella ed esaltante, a volte faticosa e limitata. Il Signore doni ad Antonio la sua pace nell'amore ritrovato con la sua sposa.

Da Casa Don Dalmasso

Due persone a noi care ci hanno lasciato proprio all'inizio del nuovo anno:

✝ **Musso Maria**, nata il 31 gennaio 1931 e residente in Cuneo è entrata nella casa l'8 marzo del 2004; è deceduta il 4 gennaio.

✝ **Campana Maria Maddalena**, nata il 18 settembre 1919 e residente in Cuneo è entrata il 2 dicembre 1999; è deceduta il 6 gennaio.

I funerali, per entrambe, sono stati celebrati nella Cappella di Casa don Dalmasso. Maria Musso faceva parte della nostra famiglia da quasi 6 anni e Maria Campana da ormai 10 anni: con il loro dolce carattere sono state per tutti noi un segno particolare di fraternità e amicizia sempre condivisa col passare degli anni. Ringraziamo il Signore per la loro umile presenza e per quanto ci hanno trasmesso in questi anni. Nel porgere alle famiglie le condoglianze, siamo a loro vicine nella preghiera che, spiritualmente, ci unisce.

Essere cristiano non significa essere religioso in una certa maniera, fare qualcosa di se stessi in base a un qualche metodo, ma significa essere uomo. L'elemento cristiano

non è qualcosa che va al di là dell'elemento umano, ma vuole essere proprio in mezzo a ciò che è umano. L'elemento cristiano non è fine a se stesso, ma consiste nel fatto che l'uomo può e deve vivere da uomo davanti a Dio.

Dietrich Bonhoeffer





Perché la solidarietà non sia solo di parole...



La nostra comunità parrocchiale si è unita alle altre comunità della Diocesi per rispondere ad un invito alla sobrietà maturato attraverso la catechesi degli adulti e per attuare progetti concreti di solidarietà.

La scelta maturata in seno al gruppo Caritas della parrocchia si rivolgeva a due progetti in particolare:

1. Il sostegno al progetto della Caritas diocesana per un aiuto agli ex carcerati alla ricerca di un lavoro, una casa, per un inserimento nella società. Sono già due le associazioni che a Cuneo operano in questo senso: l'associazione "Ariaperta" e l'associazione "Sesta Opera". Il progetto sosterrà la loro azione. In Camerun nel carcere di Mora operano le Suore Giuseppine di Cuneo.
2. Creazione di un "fondo di solidarietà" per aiutare famiglie in difficoltà presenti nel nostro territorio di Bernezzo.

Ci sono famiglie che, a causa del lavoro che è venuto a mancare o per situazioni di indigenza vivono momenti difficili e hanno bisogno del sostegno sia dell'assistenza pubblica che dell'iniziativa di volontari.

La risposta all'appello è stata molto generosa. La raccolta di generi alimentari da destinare a famiglie nel bisogno è stata molto abbondante: ha permesso al gruppo Caritas in collaborazione con gli operatori dell'iniziativa "Veniamo a trovarvi" di aiutare una decina di famiglie di Bernezzo e alcuni extracomunitari che hanno bussato alla porta della Casa parrocchiale. Per il fondo di solidarietà le fonti sono state diverse. La colletta in Chiesa nella parrocchia di Bernezzo è stata di Euro 850,00 e nella parrocchia di S. Anna di 220,00 euro. Le offerte arrivate nelle Parrocchie di Bernezzo e S. Anna come donazioni personali sono state di 3.345,00 euro e sono state versate sul libretto intestato alla Caritas parrocchiale. Per il momento, prelevati dalle collette sono stati offerti 750,00 euro alla Caritas diocesana per i progetti di cui sopra. Alcune persone del gruppo Caritas incaricate di svolgere la funzione di "giunta esecutiva" sceglieranno gli interventi da operare in tempi brevi a favore di alcune famiglie che versano in particolare stato di bisogno.

Aggiungo un "caldo" invito a quanti possono rendersi disponibili a collaborare con la "Caritas parrocchiale" per alcuni nuovi progetti che sono in cantiere.

Dico un "grazie" grande grande a quanti hanno collaborato con generosità a questa iniziativa e mi auguro che questa collaborazione solidale possa continuare e crescere.

La campagna per la raccolta di generi alimentari sarà rilanciata in Quaresima.

Grazie ancora!



don. Michele 21





Anagrafe Parrocchiale



S.S. PIETRO E PAOLO

BATTESIMI: 17 (2008: 24+2)

1. Baudino Martina 01/02
2. Goletto Lorenzo 01/02
3. Armando Giulio 29/03
4. Shabanay Claudia 19/04
5. Shabanay Adriana 19/04
6. Shabanay Eliza 19/04
7. Lerda Emma 31/05
8. Bella Cecilia 12/07
9. Ravinale Nicole 16/08
10. Bertello Giovanni Battista .. 30/08
11. Falco Nicolò..... 06/09
12. Bodino Stefania 20/09
13. Colantoni Selena..... 27/09
14. Amante Giulia 11/10
15. Demis Sheryl 08/11
16. Tosello Ilaria 22/11
17. Cesano Arianna 06/12

PRIMA COMUNIONE

celebrata il 09/04 n. 22 (2008: 19)

CRESIMA

celebrata il 14/06 n. 16 (2008: 23)

MATRIMONI: 5+1 (2008: 2+6)

1. Dutto Massimo e Bono Donatella ... 21/02
2. Vercellone Valter e Bergia Elisabetta .01/05
3. Armando Maurizio e Bono Sara 30/08

4. Bono Enrico e Faccia Michela 12/09
5. Bergero Marco e Invernelli Tiziana · 26/09

Fuori parrocchia

1. Delfino Marco e Dalmasso Michela 19/09

FUNERALI: 16+4 (2008:21+1)

1. Garino Andreino..... 15/03
2. Bianchetta Domenica28/03
3. Chiapello Giuseppe 07/06
4. Giusiano Assunta ved. Borra 08/06
5. Arduino Mario 25/06
6. Graziosi Vincenza 02/07
7. Cavallera Caterina 19/07
8. Goletto Margherita ved. Chesta 22/07
9. Mattio Maddalena ved. Delfino 22/09
10. Dao Maria Maddalena in Serra 29/09
11. Preziosi Agostino 09/10
12. Migliore Sebastiano 27/10
13. Cesana Caterina 04/11
14. Conti Pier Alessandro 16/11
15. Belli Giuseppe 20/11
16. Nottluca Ida 25/11

Fuori parrocchia

1. Tomatis Antonio 06/02
2. Bruno Margherita 04/04
3. Fanzola Aurelio05/05
4. Viano Pietro 17/10

Offerte 2009

OFFERTE DOMENICALI - MASSARI

Massari del SS. Sacramento, Massari di S. Magno, Massari del Signore, Massari dell'Annunziata, Massari del Suffragio, Massari di S. Antonio, colletta estemporanea, Massari delle Anime, Massari della Madonna, colletta del giovedì Santo, Massari di S. Giacomo, Massari dei SS. Pietro e Paolo, Massari di S. Bernardo, colletta Prato Francia, Massari della Confraternita.

Totale € **16.717,63**

OFFERTE MATRIMONI

Sposi Bergia Elisabetta e Vercellone Valter, nonno Luigi e Madrina in occasione matrimonio Elisabetta e valter, Sposi Maurizio Arman-

do e Sara Bono, Fam. Bono e Faccia per il matrimonio di Enrico e Michela, I genitori per il matrimonio di tiziana e Marco.
Totale Euro **600,00**

OFFERTE PER BATTESIMI

Fam. Baudino e Bersezio in occasione battesimo di Martina, I nonni in occasione del battesimo di Lorenzo Goletto, Coniugi Baudino - Bersezio in occasione del battesimo di Martina, I genitori in occasione del battesimo del figlio Armando Giulio, I nonni Giraud in occasione battesimo di Irene, in occasione del battesimo di Lerda Emma, Le famiglie Basano e Bella in occasione del battesimo di Cecilia, Battesimo di Falco Nicolò, I nonni paterni in occasione del battesimo di Nicolò Falco,





In occasione battesimo Bodino stefania, Genitori, nonni, padrino e madrina, zia per il battesimo di Serena Colantoni, Romina e Corrado Bertello per il battesimo di G. Battista, per Battesimo di Stefania Bodino, Genitori e madrina di Giulia in occasione Battesimo, I genitori per il Battesimo di Stefania Bodino, Genitori, nonni materni e paterni, padrino e madrina, per il Battesimo di Ravinale Nicole, Alessandro e Katia per il Battesimo di Ilaria, I nonni nel Battesimo di Italia, I genitori, padrino e madrina, nonni paterni e materni in occasione del battesimo di Arianna Cesano,
Totale € 1.570,00

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

Serra Rosa, Invernelli Rina, Serra Caterina, Borsotto Lucia, Chesta Margherita, Borgetti Romana, Bruna Giacinta, Bruno Giuliana, Bono Teresa, Garino Pier Paolo, Campagno M., Tallone Pierina, Cressi-Chesta, Barbetti-Chesta, Bongioanni-Chesta, Chesta-Enrici, Goletto Rita, Droghetti Adriano, Bruno Letizia, Rollino Silvio, Devia Francesco, Giordana Giuseppe, Conti Mafalda, Conti Margherita, Menardo Marzia, Chesta Andrea e Feliciana, Chesta Cesare, Cesana Anna, Chesta Marcellina, Borgna Teresa, Chesta Nives, Bruno Tiziana, Tosello Felice, Garino Pierina, Demino Federico, Ribero Caterina, Goletto Graziella, Goletto Iolanda, Dao Ormena, Serra Lucia in Barbetti, Cesana Anna Maria, Tallone, Campagno Anna Ved. Chesta, Bruno Renato, Massa Caterina, Durbano, Fam. Armitano-Borgogno, Brondello Alda in Dutto, Bruno Giuseppe e Letizia, Bono Giovanni e Cesarina, Conti Pietro e Teresa, dal Comune di Bernezzo - contributo anno 2008 per bollettino parrocchiale, Borsotto Monica, Bergia Denise, Bessone – Castellino, Goletto Emma in Giordano, Fam. Rizzotto, Tomatis – Testa, Adele, Armando Lucia, Serra Massimo, Fam. Mattalia Mario, Duranda Giuseppe, Goletto Silvana, Parola Giulia, Riba Luigia, Delfino Giuseppe dalla Francia, Musso Pasqualina, Garino Lucia, Ebano Angelo, Fornara Luigi, Sorzana Mentina, Chesta Palmira, Rollino Renata, Conti Torre S. Giorgio, Lottini Marisa, Ansaldo Eraldo, Giraud Maurizio, Fam. Lucchino-



Borsotto, Fam. Mattalia Mario, Bodino Elsa, Parola Andrea e Rita, Astesano Giovanni e Maria, Audisio Giacinto, Borgogno-Armitano, Tallone Pietro Giovanni, Botasso Franca, Delfino Umberto, Arnaudo Adele, Serra Giuseppe, Audisio Elio, Preziosi Pier Franco, Bruno Renato, Pastore Silvana, Fam. Malfatti Mario, Mattalia Valente, Rollino Teresa, Droghetti, Goletto Rina, Bruno Pasquale, Chesta Elio, Giordana Vincenzo, Bezzone Dott. Remo, Musso Pasqualina, Garino Pietro, Borgetti Romana, Bruno Clara, Falco Graziano, Borgna Anna Teresa, Delfino Battista, Sorzana Maddalena, Borgna Giacomo, Serra – Firenze, Delfino Lorenzo e Rosina, Chesta Elda, Bruna Giacinta, Bruno Giuliana, Bodino Antonio, Marco e Fabrizio, Monge Clara e Deresa Busunes, Fam. Invernelli Rina.
Totale € 3.793,00

OFFERTE PER FUNERALI

La famiglia Garino in memoria del Papà Andreino, in occasione funerale di Bianchetta Domenica, moglie e figli in memoria di Chiappello Giuseppe, la moglie in memoria di Garino Andreino, Le figlie e i parenti in memoria di Giusiano Assunta, I figli in memoria della mamma Vincenza Graziosi Borsotto, collette funerali di Giusiano Assunta, Arduino Mario, Graziosi Vincenza, Goletto Margherita, Il figlio Bruno in occasione del funerale di Bruno Rosa, In ricordo di Goletto Margherita, la famiglia e amici, Pellegrini Maria e figli in ricordo del marito e papà Aimar Natale, Dao Ormena Maria in ricordo di Marilena, Sorelle Delfino Lorena e Floriana in ricordo della mamma Maddalena, Massari della Confraternita - colletta funerali di Mattio Maddalena, Dao Marilena, Preziosi Agostino, funerale di Migliore Sebastiano, I figli Rosalba, Anna, Giorgio e Attilio in memoria del papà Sebastiano Migliore, Luciana e Giovanni Pessione Devia in memoria di Cesana Caterina, La moglie, Preziosi Pierfranco e Giovanna in memoria del marito e papà Agostino, La fam. Conti in ricordo di Pier Alessandro, Massari della Confraternita in occasione funerali di Pier Alessandro Conti, Bruno Pasquale per Nottiluga Ida.

Totale € 4.288,05

continua

23





Incontro alla vita

Non vivere su questa terra
come un estraneo
o come un turista nella natura.
Vivi in questo mondo
come nella casa di tuo padre:
credi al grano, alla terra, al mare
ma prima di tutto credi all'uomo.

Ama le nuvole, le macchine, i libri
ma prima di tutto ama l'uomo.
Senti la tristezza del ramo che secca
dell'astro che si spegne
dell'animale ferito che rantola
ma prima di tutto
senti la tristezza e il dolore dell'uomo.

Ti diano gioia tutti i beni della terra:
l'ombra e la luce ti diano gioia,
le quattro stagioni ti diano gioia,
ma, soprattutto, a piene mani
ti dia gioia l'uomo!

Nazim Hikmet

Illustrazione di copertina: le tre chiese parrocchiali di Bernezzo tratte da cartoline o fotografie di inizio del ventesimo secolo. L'immagine della chiesa della Madonna del Rosario è sicuramente anteriore al 1937, anno in cui iniziò la costruzione del porticato esterno addossato alla facciata. Non ci sono dubbi sulla data per quanto riguarda la chiesa di San Rocco (1904). Per Sant'Anna la chiesa è raffigurata prima dell'ampliamento e della costruzione del nuovo campanile nel 1927.

Bollettino mensile n. 1 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo – Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB/CN
Stampa Tipografia. Ghibardo Cuneo

